

a cura del Prof. Renzo Boninsegna



PENSIONANDI SCUOLA dal 01/09/2020

DUBBI.....e CHIARIMENTI

Vengono riassunti i ricorrenti dubbi

e forniti.....utili.....consigli

**In attesa degli imminenti provvedimenti del MIUR
relativi alla cessazione dal servizio dal 01/09/2020
in questa scheda**

**vengono riassunti i ricorrenti dubbi
e forniti.....utili.....consigli.**

Quali sono le scadenze per cessare dal servizio il 01/09/2020?

**Per cessare dal servizio scuola con decorrenza 01/09/2020
il pensionando deve inviare on line la domanda di cessazione**

ESCLUSIVAMENTE mediante procedura " Istanze On Line "

ENTRO le ORE 23.59 del giorno di scadenza stabilito dal MIUR

Alle ore 24.00 tale funzione sarà "disabilitata" e il pensionando

RESTERA' ANCORA IN SERVIZIO.....un altro anno..

Entro quale termine si deve inviare on line all'INPS CASSA STATO la domanda per il pagamento della pensione?

Non è necessario presentare tramite il servizio gratuito di un Patronato la domanda per il pagamento della pensione prima dell'invio della domanda di cessazione al MIUR.

Mentre il termine di invio cessazione con "Istanze On Line" è tassativo, la domanda per pagamento pensione può essere inviata anche successivamente all'invio al MIUR della domanda di cessazione dal servizio.

Nei moduli cessazioni istanze on line alla fine sarà indicato:

"DICHARA INOLTRE di impegnarsi ad inoltrare al competente ente previdenziale domanda di pensionamento a decorrere dal 1° settembre 2020"

E' utile presentare la DOMANDA DI PENSIONE comunque entro il mese di GENNAIO 2020 in quanto in analogia a quanto previsto per le altre Casse pensioni della gestione pubblica (CPDEL, CPI, CPS) l'INPS richiede che la domanda sia inviata ALMENO 6 MESI PRIMA

***DELLA DECORRENZA DELLA PENSIONE
e cioè almeno 6 mesi prima del 01/09/2020.***

Quali conseguenze se non si presenta domanda di pensione all'INPS?

Chi effettua la CESSAZIONE DAL SERVIZIO attraverso "Istanze On Line" entro la scadenza stabilita dal MIUR, ma non presenta all'INPS gest.Dip.Pubblici"on line" domanda di

PENSIONE ESCLUSIVAMENTE in forma TELEMATICA

(tramite un Patronato o il " fai da te")

**CESSERA' DAL SERVIZIO CON DECORRENZA 01/09/2020,
MA.....NON AVRA' IL PAGAMENTO DELLA PENSIONE**


fino a quando non utilizzerà la forma telematica per l'invio della domanda di pensione.

Ho pratiche di riscatto ancora da definire da parte dell'INPS posso inviare ugualmente domanda di cessazione al MIUR?

Se il pensionando maturerà i requisiti per accedere alla pensione dopo avere accettato il riscatto o altra pratica,ancora da definire da parte dell'INPS, può ugualmente inviare con procedura "Istanze On Line" la domanda di cessazione, però "spuntando" la clausola di "salvaguardia" al fine di non diventare "esodato" cioè senza pagamento stipendio e pensione.

In altre parole si dovrà "spuntare" la seguente dichiarazione:

DICHIARA:

- la volontà di interrompere il rapporto d'impiego indipendentemente dall'aver maturato o meno il requisito.
-  la volontà di non interrompere il rapporto d'impiego nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione del requisito.

Invio della domanda di pensione all'INPS con il "fai da te" oppure usufruendo del servizio gratuito di un Patronato?

E' preferibile l'invio della domanda pagamento pensione usufruendo del servizio gratuito di un Patronato.

Il servizio è gratuito in quanto a norma della legge 30/03/2001, n. 152 il servizio svolto dal Patronato è finanziato dallo Stato.

Inoltre il Patronato è aggiornato costantemente sia **sulla compilazione della domanda che **sugli allegati da inserire.****

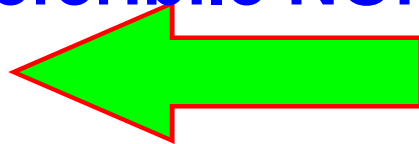
A norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, al comma 6, come modificato dall'art.1-comma 783- della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

la domanda di pensione trasmessa all'INPS non può essere definita laddove quest'ultima NON risulti completa di tutti gli atti, documenti ed altri elementi necessari per l'avvio del procedimento.

L'INPS con messaggio n.29671 del 07-12-2007 ha precisato:

gli "interessi" legali per ritardato pagamento della pensione, nel caso in cui la domanda risulti incompleta, decorrono dal suo completamento.

Per tale motivo è preferibile NON IMPROVVISARE IL "FAI DA TE".



Quale Patronato scegliere per l'invio all'INPS della domanda per ottenere il pagamento della pensione spettante?

Tutti i Patronati sono abilitati ad inviare le domande di pensione sia per il settore privato che Pubblico.

Tuttavia, avendo la scuola una normativa pensionistica "particolare" è preferibile scegliere non il primo Patronato "comodo" "sotto casa", ma rivolgersi ad un Patronato che conosce in modo dettagliato la normativa relativa ai pensionandi COMPARTO SCUOLA.

Attenzione



Quando il pensionando ha firmato negli uffici del Patronato il "mandato di Assistenza e Rappresentanza" quel Patronato ha "l'esclusiva per la domanda di pensione"

e il pensionando non può

successivamente "cambiare" Patronato, se non mediante una "procedura" abbastanza "laboriosa".

Differenza tra servizio gratuito del Patronato e servizio consulenza offerto agli iscritti di un sindacato

Come già chiarito il Patronato provvede all'invio della domanda di pensione all'INPS, ma.....non si può pretendere dagli operatori del patronato simulazioni, consigli, sul calcolo della futura pensione e sulla utilità di effettuare riscatti ad esempio per ottenere un anno in più di TFS (BUONUSCITA).

Questo servizio viene generalmente svolto per i propri associati (iscritti che versano mensilmente il relativo contributo) dal settore consulenza pensioni e buonuscita presso la relativa sede del sindacato.

In tali consulenze gli operatori del sindacato :

- 1)verificano il maturato diritto a pensione;**
- 2)simulano gli importi netti della pensione e buonuscita;**
- 3)consigliano i necessari riscatti per pensione e buonuscita.**
- 4)sono in contatto con gli operatori del Patronato a cui il sindacato si appoggia.**

La scuola di servizio può essere delegata a curare "in toto" la propria pratica di pensione e di cessazione dal servizio ?

Alcuni pensionandi credono che sia possibile "delegare" la scuola di servizio a curare "in toto" la pratica di pensione e cessazione.

Il personale di segreteria riceve e protocolla la documentazione consegnata dal Patronato e dal sindacato al pensionando e la utilizza per completare gli adempimenti che vengono assegnati alla scuola dal Dirigente scolastico provinciale e dal Dirigente scolastico regionale, seguendo le indicazioni del MIUR e della competente sede INPS.

Pertanto NON SI PUO' IMPEGNARE nell'orario di servizio l'attività del personale di segreteria per gli interessi particolari del pensionando (si potrebbe configurare un danno erariale).

Nei collegamenti di seguito riportati è possibile accedere alle schede snals Verona relative al pensionamento scuola dal 01/09/2020

Collegamenti ai documenti:

Riferimenti sitografici da cui sono state ricavate le informazioni riportate nella presente scheda

in ottemperanza all'obbligo di citare la fonte, per la visione del documento nella sua integrità, ai sensi art.7 D.Lgs 14/03/2013, n.33

(cliccare sui caratteri di colore bianco <http://> per aprire il LINK)

Invio domanda dal 02/09/2019

<https://www.snalsverona.it/portal/attach>

Aderire o meno Fondo Credito

<https://www.snalsverona.it/portal/attachments/article/2072PE>

Tabella sinottica pensioni 2020

<https://www.snalsverona.it/portal/attachments/article/2152/DO>

Date separazione o divorzio

<https://www.snalsverona.it/portal/attachments/article/2152/DO>

"CHEK-UP" CREDENZIALI ISTANZE ON LINE

<https://www.snalsverona.it/portal/attachments/article/2152/DO>

Invio quota 100 nati 1958

<https://www.snalsverona.it/portal/attachments/article/2152/DO>

AVVERTENZA



Se la presente scheda viene solo "visualizzata" I LINKS NON SI APRONO
***Si deve salvare o scaricare il file pdf in una cartella
e poi aprirlo ed in tal modo i links "funzionano".***



a cura del Prof. Renzo Boninsegna

scheda redatta il giorno

alle ore

giovedì 21 novembre 2019

20:37:34